

L'inchiesta

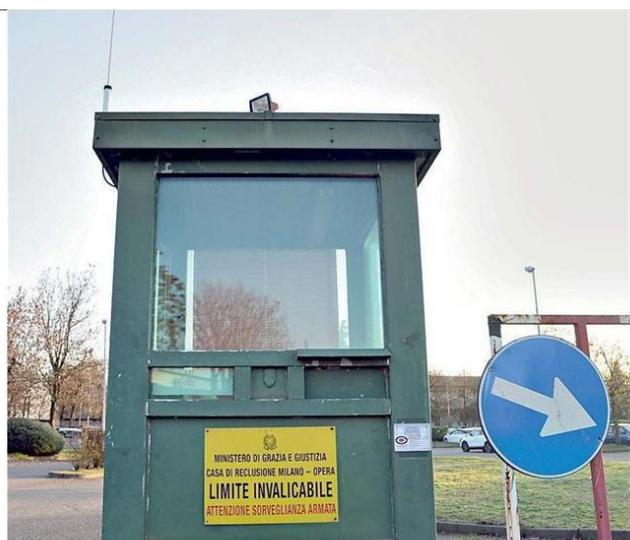
Opera, maltrattamenti e abusi sui detenuti Ci sono altre denunce

La procura ha acquisito nuove segnalazioni sul carcere di Opera, nell'ambito dell'inchiesta per maltrattamenti condotta dalle pm Rosaria Stagnaro e Cecilia Vassena, le stesse magistrato che indagano sulle presunte torture al minorile Beccaria. Dopo le prime due denunce inviate dal Garante per i detenuti Francesco Maisto alla fine di luglio, che hanno dato il via all'inchiesta, sono altri - da quanto si è saputo meno di una decina - i documenti ora al vaglio degli inquirenti. Carte, testimonianze, racconti che andranno adesso valutati.

di **Rosario Di Raimondo** ● a pagina 9



▲ L'ingresso del carcere di Opera



▲ La casa di reclusione Da qui sono partite le segnalazioni del Garante

Testimonianze arrivate al Garante che adesso saranno valutate dalle pm titolari del fascicolo

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



L'INCHIESTA SUL CARCERE

A Opera altre denunce di maltrattamenti e abusi sui detenuti

Oggi gli **avvocati** della Camera penale con parlamentari e consiglieri in visita a San Vittore per ricordare il problema del sovraffollamento

di **Rosario Di Raimondo**

La procura ha acquisito nuove segnalazioni sul carcere di Opera, nell'ambito dell'inchiesta per maltrattamenti condotta dalle pm Rosaria Stagnaro e Cecilia Vassena, le stesse magistrato che indagano sulle presunte torture al minorile Beccaria.

Dopo le prime due denunce inviate dal Garante per i detenuti Francesco Maisto alla fine di

luglio, che hanno dato il via all'inchiesta, sono altri - da quanto si è saputo meno di una decina - i documenti ora al vaglio degli inquirenti. Carte, testimonianze, racconti che andranno adesso valutati.

La prima lettera anonima segnalata ai pm il mese scorso dal garante riportava le parole di un detenuto che denunciava all'interno dell'istituto penitenziario una «violazione totale dei diritti umani. Ci trattano come animali, non vedo cambiamenti - le sue frasi scritte a penna su un foglio a quadretti-. Ieri sera hanno picchiato uno in venti con manganelli e asta di ferro. Non avrei mai pensato né immaginato una cosa del genere. Vorrei fare dei reclami tramite Antigone. Da otto giorni non vedo un medico e sto molto male. Se va avanti così faccio lo sciopero della fame».

L'inchiesta dunque prosegue con audizioni e l'attività della

polizia giudiziaria. «E un cimitero ma di persone vive», l'espressione usata di recente dalla delegazione dei Radicali che ha visitato Opera.

«Su metà dell'istituto picchia il sole da mezzogiorno alla sera, i detenuti provano a mettere teli e lenzuoli sulle finestre ma non funziona. Di giorno si muore, e la sera fa effetto termosifone. Ci sono tre docce per 50 per-

sone». E poi c'è il drammatico problema dell'assistenza sanitaria in un luogo sovraffollato, seppur non come altri: 1.385 detenuti a fronte di una capienza di 918.

La Camera penale di **Milano**, intanto, ha annunciato che oggi è prevista una visita al carcere di San Vittore - secondo l'ultima indagine di Antigone, il carcere con il più alto indice di sovraffollamento in Italia - alla quale parteciperanno una dele-

gazione di **avvocati**, il presidente della Camera penale **milanese**, alcuni consiglieri dell'**Ordine degli avvocati**, coinvolgendo anche parlamentari e consiglieri regionali - Sandro Sisler, Fdi, Antonella Forattini, Pd, Celestino Magni, Avs, Paola Pollini dei 5 Stelle per la Regione - e invitando anche la magistratura di sorveglianza.

L'auspicio è quello di «poter condividere questo momento di preoccupazione e di testimo-

nianza. Intendiamo continuare

a dare voce a chi voce, purtroppo, non ha. È quanto mai necessario ricordare, soprattutto a quanti hanno diretta responsabilità sulla vita delle persone private della libertà personale, come le condizioni detentive inumane e degradanti, certificate dall'accoglimento di numerosissimi reclami, divengano ancora più insopportabili durante il periodo estivo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA